

## CENTRO NAZIONALE STUDI URBANISTICI

A tutti gli iscritti del CeNSU

Cari colleghi,

sono Dionisio Vianello, presidente del CeNSU per 10 anni dal Marzo 2003 al Maggio 2013.

Con l'assemblea generale svoltasi a Roma il 4 dicembre 2012 dopo un lungo e complesso lavoro siamo finalmente riusciti a riorganizzare le strutture periferiche del CeNSU – centri regionali e provinciali – realizzando un data base che ci consente finalmente di dialogare con tutti gli iscritti.

Finora infatti il CeNSU ha lavorato essenzialmente al livello centrale con la Giunta, il Consiglio Direttivo ed il Comitato Scientifico; i contatti con la base sono stati tenuti più a livello personale attraverso la partecipazione dei responsabili dei centri locali ai Consigli Nazionali. E' quindi con grande soddisfazione che, come ultimo atto della mia presidenza, posso rivolgermi a tutti voi instaurando un primo contatto che mi auguro possa crescere con nuove funzioni attivabili con le tecnologie della comunicazione.

Desidero anzitutto sottolineare l'ottimo stato dei rapporti con il CNI, da sempre improntati alla massima disponibilità e collaborazione; il CNI ha sempre sostenuto l'attività del CeNSU con la concessione dei contributi finanziari necessari ma anche appoggiandone concretamente le iniziative. Ed altrettanto deve essere a livello locale tra i centri provinciali e regionali, gli Ordini provinciali e le Federazioni regionali, le Commissioni urbanistiche degli Ordini.

Sarebbe troppo lungo riassumere in poche righe l'attività svolta dal CeNSU. A questo scopo trasmetto in allegato la relazione da me svolta in sede di assemblea che riporta in sintesi quanto fatto dal CeNSU negli ultimi anni. Voglio solo ricordare alcune importanti iniziative:

- i numerosi documenti e pubblicazioni in materia di legge urbanistica nazionale, perequazione e regime dei suoli, leggi regionali, programmi politico amministrativi, la partecipazione assidua ed attiva ai lavori delle commissioni parlamentari;
- l'organizzazione di convegni nazionali e locali sui principali temi urbanistici;
- l'assistenza agli Ordini locali in situazioni di emergenza (terremoto di Abruzzo);
- gli studi e ricerche anche in collaborazione con altre associazioni: ad esempio con l'associazione AUDIS per la riqualificazione delle aree dismesse. E' in corso di realizzazione un importante progetto europeo denominato SPECIAL coordinato dall'amico Paolo La Greca in cui siamo partner del Town & Country Planning di Londra.

Con queste iniziative il CeNSU ha portato all'attenzione delle forze politiche e sociali la voce e la posizione degli Ingegneri italiani nei temi fondamentali della città, del territorio e dell'ambiente. Posizione sempre improntata a fondamentali obiettivi di tutela ma anche ad una linea di concreta

riforma del fare urbanistica, purtroppo finora quasi del tutto inascoltata da parte politica soprattutto a livello nazionale.

Su questo punto vorrei insistere riprendendo l'appello finale della mia relazione all'assemblea nazionale. Il ruolo degli Ingegneri in materia di urbanistica è negativamente condizionato dal dettato del DPR 328/2001 in seguito alle normative europee sull'ordinamento delle professioni, che penalizza e di conseguenza dissuade i giovani ingegneri laureati post 2001 dallo sviluppare la propria attività professionale anche in questo campo. Il tutto mentre la disciplina si evolve e si trasforma secondo linee che sono invece assolutamente coerenti con la formazione ed il sapere degli ingegneri. La crisi economica ed edilizia ha messo la parola fine al modello di crescita della città attraverso l'espansione esterna e l'occupazione di suoli agricoli che ha caratterizzato lo sviluppo delle nostre città dal secondo dopoguerra fino alla recente crisi. I temi che oggi maggiormente interessano la collettività nazionale sono essenzialmente quelli dell'ambiente (difesa del suolo, antisismica, ecc.), della sostenibilità e del risparmio energetico, della mobilità, della gestione dei servizi, del management dei processi urbani: tutti settori di competenza specifica o comunque attinenti alla formazione degli ingegneri.

E' in questa prospettiva che dobbiamo sviluppare insieme una grande azione. A livello centrale mediante il potenziamento della formazione urbanistica dei nuovi laureati – compito da svolgere in collegamento con le Facoltà di Ingegneria – ed al recupero delle competenze professionali. A livello locale attraverso una presenza attiva degli ingegneri nel dibattito e nelle decisioni sui problemi urbanistici. La presenza degli ingegneri in questo fondamentale settore è infatti un requisito essenziale per il riconoscimento di un ruolo attivo dell'intera categoria nell'ambito sociale.

Su questa linea intende muoversi anche il nuovo Consiglio Direttivo ed il nuovo presidente del CeNSU, Maurizio Tira, persona di grandi capacità ed amico ai quali vanno i miei migliori auguri di buon lavoro. Ma è chiaro che l'azione sarà tanto più forte ed incisiva quanto più il centro e le realtà locali saranno strettamente collegate.

E' stato un grande piacere per me salutarvi tutti, e spero di incontrarvi personalmente in occasione di qualche iniziativa organizzata nelle vostre città.

Un caro saluto a tutti voi

Dionisio Vianello, presidente uscente

Roma, 28/05/2013

CNSU-Vianello.lettera.soci-28.05.2013